

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Con te imparo-Ravenna

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport.

Area di intervento: Animazione culturale verso i minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'esigenza per questo territorio di mantenere attiva una risorsa di sostegno ai compiti come percorso di supporto alle famiglie, alla crescita individuale del bambino/adolescente e conseguente miglioramento delle condizioni di benessere socio/culturale è al centro di questa progettualità che intende integrare le azioni previste dal programma "LE CARITAS DELLA PROVINCIA DI RAVENNA AL FIANCO DELLE PERSONE PIU' FRAGILI" per quanto concerne l'ambito di intervento (Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (lett. C)) e gli obiettivi che lo stesso si prefigge di affrontare:

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

Le priorità di intervento si possono elencare come di seguito:

- Ampliare e migliorare il servizio di doposcuola offerto ai bambini e agli adolescenti che si rivolgono alla struttura parrocchiale
- Favorire processi di accoglienza, integrazione e socializzazione tra i minori che frequentano il doposcuola e il relativo centro aggregativo parrocchiali qualificandoli con laboratori ed esperienze di crescita
- Promuovere il lavoro in rete degli operatori e dei volontari dei centri di aggregazione per favorire un lavoro sempre più unitario nell'approccio educativo in collaborazione con le istituzioni locali per integrarle nel seguente obiettivo progettuale:

SOSTEGNO ALLA SCOLARIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE

Attraverso attività e progetti di sostegno scolastico e/o attività formative per prevenire devianze o dipendenze, si intende raggiungere: un miglioramento del rendimento scolastico dei minori che parteciperanno; una diminuzione degli abbandoni scolastici; una maggiore attenzione alle situazioni di disagio legate all'uso di sostanze o a frequentazioni di ambienti diseducativi

| Bisogno | Indicatori |
|---|--|
| 1-Ampliare e migliorare il servizio di doposcuola offerto ai bambini e agli adolescenti che si rivolgono alla struttura parrocchiale | Aumento degli iscritti al doposcuola (da 20 a 30) |
| 2-Favorire processi di accoglienza, integrazione e socializzazione tra i minori che frequentano il doposcuola e il relativo centro aggregativo parrocchiali qualificandoli con laboratori ed esperienze di crescita | Realizzazione di almeno 2 laboratori formativi sulle tematiche della relazione interpersonale e dell'integrazione |
| 3-Bisogno di spazi di gioco e animazione protetti, per | Aumento dei giorni di apertura del centro CASA |

| | |
|--|---|
| prevenire la crescente conflittualità e per creare le condizioni in cui i ragazzi possano esprimere e vedere valorizzate le proprie potenzialità nascoste. | DELLA GIOVENTU' per 4 giorni alla settimana; Aumento degli iscritti al GREst (70) e ai Campi scuola (50) |
| 4-Promuovere il lavoro in rete degli operatori e dei volontari del doposcuola per favorire uniformità nell'approccio educativo in collaborazione con le istituzioni locali | -Realizzazione di n 1 report sulle attività del doposcuola e dei laboratori formativi e ricreativi; -Realizzazione di n. 1 evento di sensibilizzazione sulla condizione minorile |

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Parrocchia di Mezzano | |
|---|---|
| SOSTEGNO ALLA SCOLARIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE | |
| <i>Attività</i> | <i>Ruolo e compiti del volontario in servizio civile</i> |
| 1.2-1.3 | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri/colloqui con gli studenti e le famiglie per l'approfondimento della situazione personale e la definizione del supporto formativo più adeguato • Supporto operativo al doposcuola con la presa in carico di alcuni studenti • Supporto e vigilanza dell'attuazione del regolamento disciplinare interno • Supporto nel dialogo/confronto con le famiglie dei ragazzi iscritti al doposcuola • Elaborazione di un questionario multimediale da sottoporre ai partecipanti e alle famiglie • Supporto alla produzione di un report conclusivo all'esperienza |
| 2.1-2.2-2.3 | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai colloqui con gli educatori e con i ragazzi per la rilevazione dei bisogni formativi • Aiuto alla produzione e distribuzione di materiale informativo sui laboratori formativi • Predisposizione di materiali e delle attività da realizzare negli incontri • Supporto nella conduzione degli incontri previsti dai laboratori formativi • Elaborazione di un questionario multimediale da sottoporre ai partecipanti • Supporto alla produzione di un report conclusivo all'esperienza |
| 3.1-3.2-3.3 | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai colloqui con gli educatori e con i ragazzi per la rilevazione dei bisogni aggregativi • Aiuto alla formulazione delle proposte per la realizzazione degli "spazi d'incontro informale" attraverso la restituzione delle proprie osservazioni e la formulazione di idee • Partecipazione alle attività di ricerca, selezione, riparazione e trasformazione creativa di oggetti usati per l'allestimento degli spazi d'incontro • Partecipazione alle giornate di attività del centro ricreativo per facilitare l'incontro informale fra i ragazzi • Raccolta feedback dei ragazzi e degli educatori sia in momenti informali che attraverso la partecipazione ad attività strutturate (incontri mensili) per la valutazione delle esperienze |
| 4.1-4.2-4.3 | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai colloqui con gli educatori e con il parroco per la ideazione dei campi estivi (luoghi, tematiche, tempi di realizzazione...) • Partecipazione al percorso diocesano per la realizzazione del GREst estivo in parrocchia • Aiuto alla produzione e distribuzione di materiale informativo • Raccolta e selezione delle adesioni • Partecipazione agli incontri di presentazione dei campi scuola per la conoscenza dei partecipanti e delle famiglie • Partecipazione ai campi scuola/GREst • Elaborazione di un questionario multimediale da sottoporre ai partecipanti e alle famiglie • organizzazione di cene o altri eventi post campo scuola • Supporto alla produzione di un report conclusivo all'esperienza |
| 5.1-5.2 | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione per la realizzazione della lettera di presentazione del Centro aggregativo e del doposcuola alle istituzioni e alle associazioni locali • Partecipazione alle riunioni attuative del progetto diocesano di pastorale giovanile |
| 6.1-6.2-6.3 | <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di partecipare alle consulte territoriali (Comitato cittadino, Consiglio territoriale...) sulle tematiche di inclusione minorile • Supporto per la presentazione dei report riepilogativi • Partecipazione agli incontri di co-progettazione con altri enti del territorio |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| CodSede | Sede | Comune | Indirizzo | CAP |
|---------|--|---------|-----------------------|-------|
| 181199 | PARROCCHIA DI MEZZANO/CASA DELLA GIOVENTU' | RAVENNA | VIA BASSA MEZZANO, 38 | 48123 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| Numero Posti Vitto Alloggio | Numero Posti Vitto | Numero Posti NoVitto NoAlloggio |
|-----------------------------|--------------------|---------------------------------|
| 0 | 0 | 4 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- a) Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- b) Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- c) Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- d) Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (*con successivo recupero*).
- e) Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorno con i minori ospiti della sede di progetto realizzato presso struttura esterna anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il progetto;
- f) Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- g) I volontari sono altresì tenuti a rispettare:
 - i Regolamenti della parrocchia di Mezzano e del centro aggregativo La Casa della Gioventù per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati
 - gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento di dati sensibili
 - osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
 - le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
 - Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.
 - I volontari saranno disponibili a partecipare, in casi isolati, ma possibili, ad attività previste e descritte alla voce 9.3, che potranno essere programmate anche di sabato o domenica e in giorni festivi. Inoltre, per via del coinvolgimento di volontari, genitori e famiglie, alcune attività potranno essere programmate in orario serale.
 - Nel caso di impegno dei giovani in servizio civile in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, (fermo restando il numero di 5 giorni di attività). Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari e di norma i giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

La sede di servizio, in aggiunta alle festività riconosciute, rimarrà chiusa nel mese di agosto per un periodo di circa due settimane

giorni di servizio settimanali 5 e monte ore annuo 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà

riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso CARITAS RAVENNA-CERVIA, Ravenna Piazza Duomo 13

Ulteriori sedi saranno:

- Sede Caritas Diocesana Ravenna Cervia, Piazza Duomo, 13 – 48121 Ravenna.
- Caritas diocesana di Faenza-Modigliana, piazza XI Febbraio 10, 48018 Faenza (RA)
- Sala riunioni Biblioteca comunale di Russi (RA) via Godo Vecchia 10 – 48026 (Russi – RA)
- Sala don Minzoni presso Seminario Arcivescovile di Ravenna, piazza Duomo 4 – 48121 Ravenna (RA)
- Coordinamento LINK presso Seminario Arcivescovile di Ravenna, piazza Duomo 4 – 48121 Ravenna (RA)
- Parrocchia di Portomaggiore, Piazza Giovanni XXIII 5, porto maggiore (FE)
- Parrocchia di Mezzano Piazza della Repubblica 12 – Mezzano (RA)
- Sala Bigari e sala Gialla, Comune di Faenza (RA), Piazza del Popolo, 31 – 48018 Faenza (RA).
- Sala del Consiglio, Comune di Lugo (RA), Piazza dei Martiri, 1 – 48022 Lugo (RA).
- Sala riunioni Centro Immigrazione Ravenna, Ravenna, via Oriani 44 – 48121 (RA)
- Sala Blu, Azienda USL, Largo Chartres, 1 – 48121 Ravenna.
- Centro di informazione e documentazione interculturale “Casa delle Culture”, Piazza Medaglie d’Oro, 4 – 48121 Ravenna
- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 - Carpi
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 - Modena
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Seminario Diocesano di Forlì, via Lunga 47 – Forlì

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Sede Caritas Diocesana Ravenna Cervia, Piazza Duomo, 13 – 48121 Ravenna.
- Parrocchia di Mezzano Piazza della Repubblica 12 – Mezzano (RA)
- Sala don Minzoni presso Seminario Arcivescovile di Ravenna, piazza Duomo 4 – 48121 Ravenna (RA)
- Coordinamento LINK presso Seminario Arcivescovile di Ravenna, piazza Duomo 4 – 48121 Ravenna (RA)
- Caritas diocesana di Faenza-Modigliana, piazza XI Febbraio 10, 48018 Faenza (RA)
- Centro di Ascolto diocesano, via Ugolino d’Azzo Ubaldini, 5/7, 48018 Faenza (RA)

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Le Caritas della provincia di Ravenna al fianco delle persone piu' fragili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6